

L'istruzione, il caso

CASTELLAMMARE

Fiorangela d'Amora

L'ufficio scolastico regionale ha inviato gli ispettori al liceo classico «Plinio Seniore» per fare luce sull'aggressione denunciata dalla professoressa di inglese da parte della mamma di un'alunna per un brutto voto che la ragazza avrebbe avuto. L'episodio risale al 23 marzo scorso e dopo l'intervento del ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, che aveva annunciato la costituzione di parte civile in un eventuale processo, c'è ora la necessità di capire cosa sia effettivamente successo quel giorno a scuola.

Martedì scorso l'ispettore Sebastiano Pesce è stato a Castellammare per ascoltare i primi testimoni. Dopo un incontro informale con la preside Fortunella Santaniello, il funzionario ha ascoltato per oltre due ore la versione dell'operatore scolastico presente quella mattina al piano e testimone, assieme agli studenti, dell'arrivo della donna che raggiunse la professoressa Lucia Celotto aggredendola verbalmente e fisicamente. Un aspetto quest'ultimo particolarmente delicato visto che la mamma dell'alunna, anche tramite il suo legale Emilio Longobardi, ha detto più volte di aver solo spintonato la professoressa ma di non averla mai aggredita fisicamente.

LE AUDIZIONI

Ieri è stato invece raccolto il racconto della professoressa Celotto che aveva subito accusato proprio l'operatore scolastico di non essere intervenuto in sua difesa. Due versioni probabilmente del tutto opposte raccontate all'ispettore che tornerà sia nella

Prof picchiata, ispettori nella scuola dei veleni

► I funzionari del ministero al liceo Plinio dopo l'aggressione da parte di una madre

► Ascoltati la docente e un operatore La preside apre un'indagine interna



TENSIONI Il liceo Plinio Seniore. A destra, la preside Santaniello; in alto, la professoressa Celotto



TENSIONI DURANTE L'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI SOLIDARIETÀ ALLA PROFESSORESSA MA ANCHE ALL'ALUNNA

sede centrale del «Plinio Seniore» sia nella succursale di via Virgilio per ascoltare altri testimoni. L'ultimo incontro in calendario sarà quello con la dirigente scolastica che intanto in queste ore ha avviato un'indagine interna. Sulla sua scrivania sono arrivate le prime relazioni. Quello

che appare ormai acclarato è che c'era un rapporto di forte tensione sia tra la professoressa Celotto e la preside Santaniello, sia tra la stessa docente e la famiglia della ragazza, 14 anni, iscritta al primo anno. L'andamento scolastico poco soddisfacente aveva inasprito i rapporti tra l'inse-

gnante e l'alunna, definiti dalla famiglia come «vessazioni psicologiche». Accuse che la professoressa di inglese rimanda al mittente, difendendo il suo metodo di insegnamento e le sue valutazioni. «Insegno da 35 anni - ha detto la Celotto - e ho rapporti ottimi con i miei alunni che anche in questi giorni mi hanno fatto sentire la loro solidarietà. Quello che è vero, invece, è che sono stata lasciata sola dalla direzione e da chi quella mattina sarebbe dovuto intervenire».

IL DOCUMENTO

In attesa che siano le indagini a chiarire le responsabilità dei singoli, ieri mattina si è tenuta l'assemblea dei lavoratori del liceo, che comprende i docenti, il personale Ata e gli amministrativi. La stesura di un documento di solidarietà alla professoressa aggredita è stato anche in questo caso complesso e specchio di un ambiente diviso e lacerato. «L'intera comunità scolastica del «Plinio» esprime la propria solidarietà sia alla collega Lucia Celotto, che ha subito un'aggressione fisica e verbale sul posto di lavoro, sia ai collaboratori scolastici e ai docenti che sono intervenuti per prestare soccorso a un'alunna e hanno subito un'aggressione verbale da parte della sua famiglia - si legge nel documento -. L'assemblea esprime la piena solidarietà nei confronti dell'alunna che ha vissuto in prima persona un momento drammatico a causa di un malore e prende le distanze dall'immagine di un istituto non compatto e non vigilante». Infine, nella nota si sottolinea come «non è stato compreso che i fatti si sono svolti in circostanze di doppia emergenza, il soccorso all'alunna e l'aggressione alla professoressa Lucia Celotto».

Federico II

Cede soffitto aula Fisica «Subito eseguiti i lavori»



Emergenza manutenzione nel plesso universitario federiciano di Monte Sant'Angelo dove, la settimana scorsa, è crollata una lamiera della controsoffittatura in un'aula del Dipartimento di Fisica. Non erano presenti studenti né docenti e l'aula, messa in sicurezza, è tornata funzionale. «Eseguiamo sempre lavori di manutenzione - dice il rettore Matteo Lorito - i plessi di Monte Sant'Angelo hanno problemi strutturali di vecchia data ma stiamo lavorando per risolverli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Economia

Ogni mese c'è qualcosa di molto speciale sull'economia in edicola. **Molto**. Il nuovo magazine dedicato alla finanza: per approfondire, capire, scoprire e condividere. L'industria, i consumi, i pareri degli esperti sui mercati, le borse, le tendenze, gli affari internazionali e capire il complesso mondo del denaro.

Mi piace sapere Molto.

Il nuovo magazine gratuito che troverai **giovedì 6 aprile in edicola**, allegato a Il Messaggero, Il Mattino, Il Gazzettino, Corriere Adriatico e il Nuovo Quotidiano di Puglia.



www.moltoeconomia.it